



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 08 - ASSISTENZA TERRITORIALE - SALUTE MENTALE – DIPENDENZE
PATOLOGICHE – SALUTE NELLE CARCERI**

Assunto il 11/08/2023

Numero Registro Dipartimento 803

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11752 DEL 11/08/2023

Oggetto: Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modifiche ed integrazioni – Liquidazione per ordinativo non andato a buon fine C.F. – Rimissione mandato di pagamento.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L. n.210/92 e s.m.i. recante: “Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni”, chiunque, pertanto, abbia riportato lesioni e infermità ha diritto a un riconoscimento economico (indennizzo vitalizio) da erogare, nei termini di legge e se riconosciuto dall’Autorità sanitaria;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell’art. 1 della legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione alla L. 210/92, prevede, in particolare, che, qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla L. 210/92 sia derivata la morte, l’avente diritto può optare tra l’assegno reversibile per 15 anni o un assegno “una tantum” di L.150 Milioni (Euro 77.468,53). Sono considerati aventi diritto, nell’ordine, i seguenti soggetti: *il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni*;

PREMESSO che il Settore 8 del Dipartimento Tutela della salute ha provveduto alla liquidazione del 2° rateo bimestrale, pari ad € 1.759,92, al beneficiario **C. F.** ;

PRESO ATTO che il Dipartimento Economia e Finanze - Settore 7, ha comunicato, tramite posta elettronica, che il mandato di pagamento in favore del suddetto beneficiario, non è andato a buon fine ed è stato stornato per “Conto invalido”;

DATO ATTO CHE il mandato in favore del beneficiario **C. F.** effettuato sull’impegno di spesa registrato **al n. 1112/2023 assunto con decreto dirigenziale n. 2402 del 20 febbraio 2023, capitolo di spesa U6102011201**, conto sanità, è stato stornato sul capitolo di entrata del bilancio regionale E9901990101 con il seguente provvisorio di entrata 512 del 15.06.2023, Decreto Dirigenziale Dipartimento Economia e Finanza numero 11053 del 01.08.2023, giusta proposta di accertamento n. 3963/2023, impegnata in uscita tra le partite di giro capitolo U9990100101 (Spese non andate a buon fine) giusta proposta di impegno n. 7088/2023, si procede a effettuare il pagamento non andato a buon fine sull’impegno originario;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione del rateo relativo al 2° bimestre dell’anno in corso, non percepito;

VISTO l’impegno originario **al n. 1112/2023 assunto con decreto dirigenziale n. 2402 del 20 febbraio 2023, capitolo di spesa U6102011201**;

VISTA la proposta di liquidazione **n. 9395 del 07.08.2023** generata telematicamente ed allegata al presente atto;

CONSIDERATO che per procedere alla contabilizzazione, nel caso di mandati non andati a buon fine, deve essere applicato il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011) e, in particolare, l’esempio n. 11 contenuto nell’appendice tecnica al decreto medesimo;

DATO ATTO che il capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l’esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27” rientrante nel perimetro sanità, presenta la necessaria capienza;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell’art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall’art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

VISTI:

-Il D.lgs. n 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

- la Legge Regionale n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2023”;

- la Legge Regionale n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

- la Legge Regionale 12/08/2002, n. 34, “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e successive modifiche e integrazioni e ravvisata la propria competenza;

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994 e, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

VISTO il D.D.S. n.11053 del 01.08.2023 avente ad oggetto “Accertamento, riscossione e impegno delle somme previste nel bilancio regionale, annualità 2023, per ordinativo di pagamento non andato a buon fine, mandato n. 15653/2023 – Provvisorio entrata 512/2023 conto sanità” del Dipartimento Economia e Finanze - Settore 7- ;

VISTO il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria di cui allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e, in particolare, l’esempio n. 11 contenuto nell’appendice tecnica al decreto medesimo;

RITENUTO, quindi, in considerazione di quanto sopra, di dover, con il presente provvedimento, provvedere all’emissione del nuovo ordinativo di pagamento, a valere sull’impegno n. **1112/2023** assunto con decreto dirigenziale n. **2402 del 20 febbraio 2023**, capitolo di spesa **U6102011201**, cui era inizialmente riferito lo stesso;

VISTI:

- l’art. 6, comma 2 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l’approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi;

- i dati anagrafici e bancari degli aventi diritto e/o del tutore individuato da apposito provvedimento del Giudice Tutelare, comunicati dagli stessi all’ufficio preposto all’istruttoria;

- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm. ii”;

- il regolamento regionale nr. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;

- il Decreto n. 9684 del 07.07.2023, avente ad oggetto: “DGR. n. 297 del 23 giugno 2023 - conferimento dell’incarico di direzione ad interim del Settore n. 8 Assistenza Territoriale - Salute Mentale Dipendenze Patologiche – Salute nelle Carceri alla dott.ssa Maria Pompea Bernardi”;

- il D.D.G. n. 4890 del 05 maggio 2022, avente ad oggetto “*Adempimenti conseguenti alla DGR n. 159 del 20/04/2022. Approvazione micro struttura organizzativa del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-Sanitari*”;

- la D.G.R. n. 522 del 26 novembre 2021, con il quale si conferiscono le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari all' Ing. Iole Fantozzi;
 - il D.P.G.R. n. 232 del 29/11/2021, avente ad oggetto. "Dott.ssa Iole Fantozzi – Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari" della Giunta Regionale;
 - la L.R. 19/2001 la quale dispone che in mancanza di designazione del responsabile del procedimento la responsabilità rimane in capo al dirigente del settore, dott.ssa Maria Pompea Bernardi;
- DATO ATTO** che ai sensi della L. 241/90 e L.R. 19/2001 la responsabilità del procedimento resta in capo al dirigente che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

- **DI RIPROPORRE**, al fine di adempiere al pagamento non andato a buon fine, secondo le modalità trasmesse all'Ufficio preposto e presenti in atti, la liquidazione per un importo complessivo pari ad **€ 1.759,92**, con conseguente emissione del mandato di pagamento in favore del beneficiario **C. F.**;
- **DI IMPUTARE** la spesa sul capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato "Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27, giusto impegno di spesa registrato al **n. 1112/2023 assunto con decreto dirigenziale n. 2402 del 20 febbraio 2023** per l'erogazione dei suddetti benefici economici;
- **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale, Gestione delle spese, Gestione della contabilità finanziaria, Contabilità economica, Contabilità analitica della parte spesa, Conti pubblici territoriali, Autorità di certificazione del Dipartimento Bilancio l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del beneficiario, secondo le modalità indicate nella proposta di liquidazione **n. 9395 del 07.08.2023**;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C e sulla rete intranet, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, privo della scheda di liquidazione e degli elenchi nominativi degli aventi diritto allegati, ex D. Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii.;
- **DI DARE ATTO** che gli specifici indennizzi, oggetto del presente provvedimento, non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, come indicato nella FAQ n. 17.3.7 del Sito ANAC in materia di trasparenza (sull'applicazione del D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016) aggiornato al 30 luglio 2020;
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.
- **avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).**

Sottoscritta dal Redattore
Maria Giovanna Spada
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
MARIA POMPEA BERNARDI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Iole Fantozzi

(con firma digitale)